



Decreto Dirigenziale n. 392 del 16/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO D'ALTO FUSTO DI FAGGIO LOC. CAPOLETE P.LLA 45 DEL PAF", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LETINO - PROPONENTE COMUNE DI LETINO - CUP 6514.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 819986 del 08/11/2012, il Comune di Letino ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio del bosco d'alto fusto di faggio loc. Capotele p.lla 45 del PAF", da realizzarsi nel Comune di Letino;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Prisco Francesco, dal Dr. Policastro Domenico e dal Dr. Lubrano Lavadera Rosario, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta dell'11/07/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata prescrivendo che l'inizio delle operazioni resta subordinata alla trasmissione alla Commissione VIA del visto dello STAPF di Caserta sul progetto in argomento.

La Commissione ha prescritto che:

- il trasporto all'interno della particella dovrà essere effettuato con l'esclusivo utilizzo di animali da soma fino alla pista forestale trattabile;
- è fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
- è vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misure per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.);
- le operazioni di taglio dovranno essere svolte avendo l'accortezza di ridurre al minimo gli impatti acustici;
- la durata delle operazioni di taglio non può essere superiore a 120 giorni;
- in ogni caso le operazioni di taglio dovranno essere effettuate senza arrecare alcun disturbo all'avifauna nidificante e all'attività riproduttiva delle specie presenti;
- è assolutamente vietato il taglio delle essenze oltre il limite altimetrico di m. 1300, sui costoni rocciosi e sui crinali in forte pendenza;
- è necessaria l'adozione di adeguate forme di impedimento all'accesso per evitare il pericolo di pascolo abusivo;
- è necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito;

La Commissione, ha prescritto, infine, di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e di prevedere che il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nella faggeta.

- b. che il Comune di Letino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 27/10/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta dell'11/07/2013, il progetto "Taglio del bosco d'alto fusto di faggio loc. Capolete p.la 45 del PAF", da realizzarsi nel Comune di Letino, proposto dal Comune di Letino - Via Castello, 1, CAP 81010, nel Comune di Letino (CE) prescrivendo che l'inizio delle operazioni resta subordinata alla trasmissione alla Commissione VIA del visto dello STAPF di Caserta sul progetto in argomento.

La Commissione ha prescritto che:

- il trasporto all'interno della particella dovrà essere effettuato con l'esclusivo utilizzo di animali da soma fino alla pista forestale trattabile;
- è fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
- è vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misure per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.);
- le operazioni di taglio dovranno essere svolte avendo l'accortezza di ridurre al minimo gli impatti acustici;
- la durata delle operazioni di taglio non può essere superiore a 120 giorni;
- in ogni caso le operazioni di taglio dovranno essere effettuate senza arrecare alcun disturbo all'avifauna nidificante e all'attività riproduttiva delle specie presenti;
- è assolutamente vietato il taglio delle essenze oltre il limite altimetrico di m. 1300, sui costoni rocciosi e sui crinali in forte pendenza;
- è necessaria l'adozione di adeguate forme di impedimento all'accesso per evitare il pericolo di pascolo abusivo;
- è necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito;

La Commissione, ha prescritto, infine, di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e di prevedere che il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nella faggeta.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- al proponente Comune di Letino - Via Castello, 1, CAP 81010;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio